

TERREMOTI

GLOSSARIO (parole importanti da ricordare)

CLASSIFICAZIONE SISMICA Il territorio italiano è stato suddiviso in 4 Zone a seconda della pericolosità sismica, cioè della frequenza e della forza dei terremoti che vi capitano.

Zona 1 È la zona ritenuta più pericolosa e dove possono verificarsi terremoti di forte intensità.

Zona 2 possono verificarsi terremoti di media-forte intensità.

Zona 3 I Comuni inseriti in questa zona possono essere soggetti a terremoti di media-bassa intensità.

Zona 4 la zona considerata meno pericolosa.

CROSTA TERRESTRE È lo strato più esterno della Terra.

EPICENTRO il punto sulla superficie terrestre dove è più forte lo scuotimento provocato dal passaggio delle onde sismiche.

FAGLIA e' la frattura tra due placche:

1 faglia inversa: Quando le rocce lungo le faglie si scontrano.

2 faglia normale o diretta quando i blocchi si allontanano;

3 faglia trascorrente quando invece il movimento è di sfregamento tra i due blocchi di rocce.

INTENSITÀ Misura gli effetti di un terremoto sulle costruzioni, sull'uomo e sull'ambiente, classificandoli in dodici gradi attraverso la **scala Mercalli**.

IPOCENTRO Indica il punto in profondità della crosta terrestre dove si verifica la rottura delle rocce e dal quale le onde sismiche si propagano in tutte le direzioni.

MAGNITUDO Esprime l'**energia** sprigionata da un terremoto. Si calcola misurando l'ampiezza delle oscillazioni del terreno provocate dal passaggio delle onde sismiche e registrata su di un rullo di carta dai pennini dei sismografi. La magnitudo si misura usando la **scala Richter**.

MANTELLLO Rappresenta lo strato del pianeta Terra compreso tra la crosta terrestre, la parte più superficiale, ed il nucleo, la parte più interna. Lo si incontra mediamente intorno ai 70 chilometri di profondità dalla superficie terrestre ed è **formato da roccia incandescente e densa che muovendosi con i suoi moti convettivi provoca lo spostamento delle zolle** (placche).

NUCLEO È la parte più interna della Terra, è caldo ed è composto da due parti: un nucleo interno solido ed un nucleo esterno liquido.

ONDE SISMICHE Le onde sismiche sono onde che si generano dalla zona in profondità dove avviene la rottura delle rocce della crosta terrestre (ipocentro) e si propagano in tutte le direzioni fino in superficie, come quando si getta un sasso in uno stagno.

PLACCHE: sono le zolle in cui è suddivisa la Crosta terrestre (le più grandi sono 8).

PERICOLOSITÀ SISMICA È la probabilità che in una certa zona si verifichi un forte terremoto . Una zona ad elevata pericolosità è interessata da terremoti molto forti e che avvengono spesso.

SCALA RICHTER misura la potenza (energia) di un terremoto all'ipocentro, attraverso lo studio delle registrazioni effettuate dai sismografi.

SCALA MERCALLI: misura i danni del terremoto.

SCOSSA SISMICA Sono le vibrazioni della crosta che si avvertono durante un terremoto, provocate dal passaggio delle onde sismiche.

SISMOGRAFO Strumento che registra le oscillazioni del terreno provocate dal passaggio delle onde sismiche. Un sismografo è costituito da una massa (con un pennino all'estremità) sospesa attraverso una molla ad un supporto fissato al terreno, sul quale è posto un rullo di carta che ruota in continuazione. Quando il terreno oscilla, si muovono anche il supporto ed il rullo di carta, mentre la massa sospesa, resta ferma ed il pennino registra il terremoto tracciando le oscillazioni su carta (sismogramma).

PANGEA E' IL SUPERCONTINENTE CHE CONTENEVA TUTTE LE TERRE EMERSE
CIRCA 200 MILIONI DI ANNI FA

PANTHALASSA E' IL SUPER OCEANO CHE CIRCONDAVA LA PANGEA

CONTINENTE È UNA GRANDE AREA DI TERRA EMERSA DELLA CROSTA TERRESTRE

TERREMOTO SCOSSA IMPROVVISA DELLE CROSTA TERRESTRE

VULCANO SPACCATURA DELLA CROSTA TERRESTRE DA CUI FUORIESCE LAVA

INTERROGAZIONE SCRITTA: TERREMOTI

SCRIVI VERO O FALSO PER OGNI AFFERMAZIONE

1. NEL NUCLEO DELLA TERRA AVVENGONO I MOTI CONVETTIVI
2. LA CROSTA TERRESTRE NON PRESENTA SPACCATURE
3. LE ONDE SISMICHE SI PROPAGANO DALL'EPICENTRO
4. LA SCALA MERCALLI MISURA I DANNI DEL TERREMOTO
5. LE FAGLIE SONO SPACCATURE DELLA CROSTA TERRESTRE
6. LE PLACCHE TERRESTRI HJANNO SEMPRE AVUTO LA POSIZIONE ATTUALE
7. NELLA FAGLIA DIRETTA LE DUE PLACCHE SI ALLONTANANO
8. I TERREMOTI SONO MOVIMENT IPREVEDIBILII DELLA CROSTA TERRESTRE
9. I VULCANI E I TERREMOTI SI DISPONGONO LUNGO LE FAGLIE TRA LE
PLACCHE
10. LA MAGNITUDO, CIOE' LA POTENZA DEL TERREMOTO, VIENE MISURATA
DALLA SCALA RICHTER